

Liturgia per S. Valentino

Preparazione

Canto/Acc. musicale **Musica strumentale per l'ingresso**

Saluto liturgico

Introduzione

Care coppie, avete accettato l'invito a partecipare a questo momento di festa per tutti gli innamorati. Desideriamo festeggiare con voi l'amore – perché l'amore ci fa volare. Non importa da quanto tempo siete insieme: da 2 settimane, da due mesi, da 2, da 10, da 20 o anche da 50 anni: tutti voi oggi siete i benvenuti a questa celebrazione. Desideriamo fare di tutto per voi in modo tale che in questa celebrazione sentiate l'incoraggiamento, la consolazione e la benedizione di Dio su di voi.

L'occasione è il giorno di S. Valentino, il cui ricordo cade oggi, 14 febbraio. Secondo la leggenda S. Valentino era il vescovo di Terni vissuto nel secondo secolo, al tempo dell'impero romano. In quel tempo molti non potevano sposarsi, perché erano schiavi o soldati o perché erano i genitori a scegliere il compagno o la compagna di vita dei figli. Il vescovo Valentino invece aveva a cuore la vita degli innamorati e si è sempre impegnato, affinché si potessero sposare in segreto con la persona che amavano.

Canto/Acc. musicale

Esercizio

Ora vi invito a guardarvi negli **occhi**, in volto. Godetevi questi sguardi, forse state pensando: quando ci siamo visti la prima volta? Quand'è stata la prima volta che ci siamo guardati intensamente negli occhi? Riuscite a leggere negli occhi dell'altro come in un libro? Regalatevi a vicenda questo momento per guardarvi l'un l'altra: guardarsi a vicenda significa regalarsi uno sguardo, conquistare uno sguardo e la fiducia dell'altro.

Musica strumentale

Quando gli occhi si aprono all'altra persona, anche le **mani** vogliono dire la loro. Rispetto agli occhi le nostre mani vedono, percepiscono le cose in modo diverso. Anche con le mani e attraverso le mani è possibile leggere la realtà.

Le mani possono formare una ciotola, che accoglie.

Le mani sono come una casa, che dà sicurezza e protezione.

Le mani sono come un cappotto, che ti riscalda.

Le mani sono come un balsamo, che ti guarisce.

Le mani sono come gli alberi, quando ti regalano ombra.

Le mani sono come il pane, quando fanno del bene.

Le mani sono come uno scrigno, che contiene pietre preziose.

Le mani sono come i ponti, quando vengono tese in pace.

Le mani sono come le rose, quando diventano dono.

Le mani sono come fonti di vita, quando benedicono.

Vi siete rivolti uno all'altro, con i vostri occhi e le vostre mani. Aprite ora le mani, le orecchie e il cuore uno per l'altra. Nella quotidianità si danno per scontato tante cose che il nostro compagno o la nostra compagna fa per noi, gesti che a volte sono già diventati routine e che facciamo quasi fatica a riconoscere come gentilezze nei nostri confronti. Troppe volte nella nostra vita ci dimentichiamo di esprimere apprezzamento e stima reciproche, nonostante spesso poi ne sentiamo la mancanza. Per questo provate ora a ricordare qualcosa che di recente il vostro compagno o la vostra compagna vi ha fatto e che vi ha fatto piacere. Diteglielo con parole gentili e spiegategli ciò che vuol dire per voi: "Di te mi piace...", oppure "Oggi mi ha fatto piacere in modo particolare...".

Musica strumentale

Pregiera:

Dio buono e fedele,

tu sei fonte di vita e origine dell'amore. Guardaci e benedici il nostro desiderio e i nostri sforzi di vivere l'uno per l'altra con amore e rispetto.

Ti preghiamo: rafforza, custodisci e rinnova l'amore che inonda i nostri cuori. Tu sai quanto possono essere in pericolo la nostra vita e il nostro amore. Per questo ci mettiamo sotto la tua ala protettrice, rimani vicino a noi affinché riusciamo a trovare nuova gioia e felicità profonda sul nostro cammino.

Per questo Ti preghiamo per intercessione di Tuo figlio Gesù Cristo, attraverso il quale Tu ti sei manifestato a noi come amico e compagno di viaggio. Amen.

Introduzione alla lettura

S. Paolo apostolo nella sua prima lettera ai Corinzi esalta l'amore. Questo inno è stato tradotto da una coppia di sposi utilizzando un linguaggio attuale. Ascoltiamo questo testo

Letture

1 Cor 13: L'INNO ALL'AMORE

Liberamente tratto dalla lettera di S. Paolo apostolo alla comunità di Corinto

Il dono più grande di Dio è l'amore. Senza amore le nostre parole e le nostre azioni non avrebbero senso. La nostra saggezza non sarebbe nulla

senza l'amore.

Per amare non servono tante parole, non serve essere degli esperti e non serve sapere ogni cosa. Chi ama ha pazienza e sopporta con amore le peculiarità dell'altro, gli vuole bene nonostante i suoi difetti.

Chi ama non è invidioso, è felice dei successi altrui. Chi ama non dice mai: "Tu non sai chi sono io!" Chi ama dice "Grazie per il tuo amore che mi aiuta ad amarmi!"

Chi ama non si imbruttisce e non è permaloso. Chi ama vede per primo la trave nel proprio occhio. Non nasconde il proprio cuore dietro un muro

Chi ama non si arrende, lotta per il suo amore e dà sempre un'altra possibilità. Chi ama sa di non essere perfetto ed è pronto a perdonare.

Chi ama crede all'altro e mantiene la speranza. Ma il regalo più grande è l'amore.

Durante la lettura può essere proiettata l'immagine di Köder

<https://images.app.goo.gl/j2eTQSUoYbvSgzWn9>

Canto/Acc. musicale



Preghiere dei fedeli

Dio, tu che sei amore, noi siamo tue creature che trovano forza nel corpo e nello spirito vivendo in comunione e nell'amore. Tu sei felice dell'amore tra gli innamorati e circondi con il tuo grande amore tutta la nostra vita e ciò che proviamo. Per questo ti preghiamo:

Per tutte le nuove coppie

- perché possano continuare a stupirsi del miracolo del loro amore
- perché scoprano ciò che hanno in comune e che sia motivo di gioia e che riconoscano le loro diversità e le vivano come arricchimento reciproco
- perché i loro abbracci non si trasformino in catene

Preghiamo ora per tutte le coppie che sono insieme da più tempo

- perché lo stare insieme nella quotidianità non diventi indifferenza, ma trovino il tempo l'uno per l'altra per vivere insieme in modo sempre nuovo e prezioso
- perché mantengano vivo il ricordo delle ore felici trascorse insieme
- perché si aiutino a vicenda a superare senza rancore la delusione lasciata dai sogni infranti e dalle speranze svanite
- perché il loro rapporto trovi sempre nuovi stimoli nel ricordo dei

sogni e dei progetti che avevano all'inizio della loro storia

Preghiamo anche per quelle coppie il cui amore si è spezzato e che non si sono più ritrovate:

- che siano capaci di rispettare e accettare il nuovo percorso dell'altro
- che mantengano il ricordo di ciò che è stato bello del loro rapporto
- che non si rinfaccino vicendevolmente i loro errori

Siete invitati ora a pregare o esprimere il vostro grazie in comunione con gli altri o nel segreto del vostro cuore

Breve momento di silenzio

Signore, tu ci abbracci con il Tuo Amore e sei in cammino con noi. Ti ringraziamo per l'amore con cui ci accompagni e per il regalo dell'amore che viviamo, che ci rinforza nel corpo e nello spirito

Padre Nostro

(cantato) eventualmente intorno all'altare

Preghiera della benedizione (letta da una coppia)

Signore, benedici le mie mani, che siano sensibili e sappiano prendere senza mai imprigionare, che sappiano dare senza fare calcoli e che abbiano la forza di benedire e di consolare.

Signore, benedici i miei occhi, che sappiano vedere i bisogni e non scordino mai che chiunque può rimanere abbagliato; che vedano oltre la superficie in modo che gli altri si sentano felici grazie al mio modo di guardarli.

Signore, benedici le mie orecchie, che sappiano sentire la tua voce e percepire in modo molto chiaro il grido degli afflitti; che sappiano diventare sorde al rumore inutile e ai pettegolezzi, ma non alle voci che gridano e che chiedono di essere ascoltate e capite, anche se dovessero turbare la mia comodità.

Signore, benedici la mia bocca, che sia di testimonianza a Te e non dica niente di male o di distruttivo; che dica soltanto parole che leniscono le ferite, che non tradisca mai le confidenze e i segreti, che possa risvegliare il suo sorriso.

Signore, benedici il mio cuore, che sia il tempio vivente del tuo Spirito e sappia dare calore e riparo; che sia generoso nel perdonare e nel comprendere e che impari a condividere il dolore e la gioia con grande amore.

Mio Dio, che Tu possa disporre di me con tutto ciò che sono, con tutto ciò

<p>Introduzione alla benedizione delle coppie:</p>	<p>che ho.</p> <p>Amen.</p> <p>Dio è presente dove gli uomini amano. Ci incoraggia a rimanere vicini anche nei momenti di difficoltà. Vuole benedire questo amore, affinché diventi e rimanga un amore felice. Vi siete aperti alla responsabilità e alla felicità del vostro cammino insieme. Per questo confidiamo che Dio desideri benedire il vostro amore.</p> <p><i>Ora tutte le coppie sono invitate ad avvicinarsi per la benedizione. Attraverso essa Dio conferma a ciascuno di voi il Suo desiderio di stare al vostro fianco e di aiutarvi nel vostro cammino di coppia.</i></p>
<p>Canto/Acc. musicale</p>	<div style="border: 1px solid black; height: 37px;"></div>
<p>Saluti finali</p>	<p>Vi auguriamo di essere benedizione l'uno per l'altra, perché la vostra vita insieme possa fiorire. Siamo contenti di aver celebrato insieme a voi questa liturgia e ringraziamo tutti coloro, che hanno contribuito alla sua realizzazione: per l'animazione musicale...</p>
<p>Benedizione:</p>	<p>Usciamo questa sera con la consapevolezza che non siamo soli, ma la benedizione di Dio ci accompagna sui sentieri che siamo chiamati a percorrere.</p> <p>Lo spirito di Dio ci animi, ci doni forza e coraggio.</p> <p>La benedizione di Dio ci liberi e ci dia la forza di rialzarci sempre, donandoci una vita felice.</p> <p>Portate sempre con voi questa benedizione di Dio e donatela al vostro compagno, alla vostra compagna e a tutti coloro che incontrerete.</p> <p>Vi benedica ...</p>
<p>Canto finale</p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p>Musica strumentale durante l'uscita</p> </div>